

Perché?

Perché

Perché?

Commedia in due atti di

Umberto Castaldi

Personaggi

Alfredo Orafo (70 anni)

Rosa Sua moglie (67 anni)

Ugo (Marito di Olga medico (49 anni)

(Loro figli

Emma (Moglie di Luca (38 anni)

Ciro Vicino di casa di Alfredo (64 anni)

Amalia Sua moglie (63 anni)

Olga (Moglie di Ugo (42 anni)

(Loro figli

Luca (Marito di Emma avvocato (40 anni)

Danilo Figlio di Ugo e Olga (18 anni)

Serena Figlia di Emma e Luca (21 anni)

Padre Lucio Parroco (40 anni)

Uno o più posteggiatori.

ATTO PRIMO

La scena

Terrazzo sul golfo di Napoli; sulla sinistra, in prima quinta, la comune costituita da una vetrata ed in seconda, finestra che si affaccia sul terrazzo: sulla destra altra vetrata dalla quale si va in altra stanza della casa. Luci da terrazzo sulle vetrate. Ringhiera di fondo: ai lati della ringhiera due pilastri sui quali trovano posto due piante fiorate. In un angolo una chitarra. Arredamento da terrazzo: Amalia nell'organizzare il pranzo ha previsto tre tavoli quadrati: uno al centro per i festeggiati ai quali si aggiunger in un secondo momento, padre Lucio, due laterali, uno a destra e l'altro a sinistra dove troveranno posto altri sei commensali! Piante di vario genere vicino la ringhiera.

Il sipario si apre sulle note di una serenata! E un pomeriggio inoltrato della fine di luglio e, sul fondo, le luci lasciano intendere che siamo al tramonto: un bel tramonto sul golfo di Napoli. Col trascorrere del tempo le luci calano di intensità e la scena sul fondo si scurisce ed il tramonto lascia il posto ad un bel cielo stellato. Ricorre l'anniversario delle nozze d'oro di Alfredo e Rosa. Amalia, vicina di casa, nonché consuecera, perché entrambi i figli hanno sposato quelli degli altri, sta apparecchiando la tavola, per festeggiare l'evento. Ciro, suo marito, entra dalla porta a vetri sulla sinistra.

Scena I (Ciro Amalia)

Ciro (Entra da sinistra) Ci stanno tre posteggiatori, dicono che sono stati chiamati per suonare una serenata, ne sai niente?

Amalia Sì, li ho chiamati io, voglio accogliere gli sposi, al ritorno dalla chiesa, con la musica. (Sospira) Ah, mi sembra così romantico!

Ciro Solo tu potevi organizzare una nuzietaria e chiesta! I novelli sposi: un secolo e mezzo in due!

Amalia L'amore non ha età, specialmente nel caso di Rosa e Alfredo: si amano come il primo giorno e il loro matrimonio stata una continua luna di miele.

Ciro Questo vero! Come ha fatto a sopportare per oltre cinquanta anni sempre la stessa femmina! Meriterebbe una medaglia al valor civile.

Amalia Siente chi parla. Tu senza di me sei un uomo morto.

Ciro (Estasiato) E vero! Insieme a te invece la mia vita .(Cambia tono)
unagonia lenta e sofferta!

Amalia U e che d tutto questo spirito di patate, oggi? Sta al posto tuo,
si no piglio nu piatto e tho scasso ncapo!

Ciro E cos che ti voglio, donna della mia vita: aggressiva e battagliera!
(Labbraccia) Baciarmi!

Casmela (Lo spinge) Va l, vattenneriserva la tua aggressivit al
momento opportuno, invece di russarecapisce a me!

Ciro Emb stanotte ti distruggo, ti faccio urlare: Basta, nun ce a faccio
cchi!

Amalia Passasse l'angelo e dicesse Amen! Va, fa entrare i posteggiatori!

Ciro Subito, mia Messalina! (Esce)

Amalia (Ride) A chisto a vicchiaia lha dato ncapo!

Scena II (Amalia - Ciro tre posteggiatori)

Ciro (Entra precedendo i tre posteggiatori) Entrate e parlate con mia
moglie: lei la regista della cerimonia!

Posteg. A vostra disposizione, donna Amalia: voi dite e noi eseguiamo!

Amalia (Dopo uno sguardo sprezzante al marito) Dunque sapete che
oggi l'anniversario delle nozze d'oro di Rosa ed Alfredo.

Posteg E comme no? Sta arrevutatu nu quartiere. La loro storia d'amore
rimarr scolpita nei secoli.

Ciro (Serio) Questa casa negli anni a venire sar meta di pellegrinaggio
per i futuri sposi! Il comune ha gi predisposto una lapide
per ricordarli, quanno fra cent'anni non ci saranno pi!
Giulietta e Romeo stanno murenno e collera pe stu fatto!

Amalia Ti faccio rispettosamente osservare cavessero resuscit pe mur
nata vota.

Ciro (Toccato) Intendevo in modo figurato.

Posteg E na figura e quatto solde nei confronti della signora avete
apparato!

Amalia Non la prima e non sar l'ultima!

Ciro E bravo, oltre che posteggiatore siete anche poeta!

Posteg Modestamente!

Ciro Ed io modestamente faccio la ritirata, pecch oggi nun gghiurnata!
Oh ho fatto la rima senza volerlo! (Alla moglie) I signori
sono qui al tuo servizio e attendono disposizioni!

Amalia Bene! (Ai posteggiatori, indicando la vetrata a destra) Adesso voi andate di l; quando arrivano gli sposi dalla chiesa, voi venite qui, e cantate!

Postegg Daccordo, ma io come faccio a sapere quando devo intervenire?

Amalia Che soquando Ciro e Rosa entrano tutti diranno auguriauguri Ciro Auguri e figli maschi!

Amalia (Occhiata gelida al marito) Figli, alla loro et?

Ciro (Quasi a volersi prendere una rivincita) Lamore non ha etLhai detto tu poco fa!

Postegg Stavota ave ragione don Ciro!

Amalia Va be, lasciamo perdereAllora facciamo cos: non appena sentite dire Evviva gli sposi Voi attaccate!

Postegg Va benedove dobbiamo andare?

Amalia Di l (Indica la vetrata a destra e li accompagna!)

Scena III (Amalia Ciro)

Amalia (Inveisce contro il marito) A vu fern? Che sei rimasto a fare?

Ciro Per aiutarti

Amalia Questa la versione ufficiale, ma la verit che ti scocciavi di andare in chiesa

Ciro Fa caldo e non resisto a stare in un posto chiuso!

Amalia Allora, statte fermo e zitto! Pigliati un giornale, siediti calmo, sereno, tranquillo e famme fern e fa! Sono stanca e vorrei riposare due minuti, Se non lo hai ancora notato, non mi sono fermata nu mumento da stamattina!

Ciro (Esegue) Colpa tua! Io non capisco perch hai voluto prenderti questa incombenza: Alfredo voleva chiamare un catering per organizzare tutto e invece hai voluto fare tutto tu!

Amalia La gallina fa luovo ed al gallo gli brucia il pop.Ho voluto farlo perch li conosciamo da una vita, ce li siamo sempre trovati nei momenti difficili e sono i genitori di marito e moglie dei nostri figli e lo faccio con piacere! Ti basta?

Ciro Eheh.non scaldartigi fa caldo.e po contenta tu.dopo per non lamentarti che non ti ho aiutata!

Amalia Se stai zitto e fermo, gi mi dai un valido aiuto!

Ciro Era meglio che andavo a lavorare. Per lo meno ero utile a qualcosaHo preso inutilmente un giorno di ferie!

Amalia Che ti lamenti a fareVoglio solo metterti a tuo agio e ricreare
atmosfera del tuo ufficio.Niente avresti fatto l e niente te
faccio fa cc!

Ciro E meglio che a fernimmo Am!

Scena IV (Ciro Amalia - Luca)

Luca (Entra) Dalla cucina viene un profuminoCosa ha preparato di
buono la cara mamma?

Ciro (Credendo che sono arrivati pure Rosa ed Alfredo strilla) Evviva
gli sposi

Scena V Posteggiatori e detti

Posteg (Entrano e cominciano a cantare) Nu juorno accuss bello oggi
schiarato e nuje venimmo a fa sta serenata(Cerca con gli
occhi gli sposi, non li vede e si ferma) Ma add stanno gli
sposi?

Luca (Sorpreso) Non ci stanno!

Ciro E add so gghiute?

Luca Non lo so, pensavo fossero gi qui!

Amalia (Ai posteggiatori) E stato un falso allarme, scusate!

Posteg Voi mi dovete scusare, ma appena ho sentito Evviva gli sposi,
come daccordo ho cominciato a cantare!

Ciro Siete stato frettoloso!

Amalia No, sei tu che fai sempe e cose a cape e mbrella! Prima di dire
Evviva gli sposi, ti vuoi rendere conto se ci stanno o no?

Ciro Vedendo Luca, logicamente ho pensato

Amalia Per favore sta zitto! (Ai posteggiatori) Scusateci, andate di
nuovo di l e non venite se non sentite me che dico Evviva
gli sposi!

Posteg Va bene, ai vostri comandi (escono)

Amalia (A Luca) Scusa, ma tu non sei andato in chiesa?

Luca Si..(a disagio cerca una valida scusa) e.sono dovuto andare via
prima perch ho ricevuto una telefonata da un cliente che
doveva sottopormi urgentemente degli elementi nuovi per
una causa che si far domani!

Ciro Ogni scusa buona..

Luca Parli proprio tu che non sei venuto affatto.

Amalia Ed rimasto qui a torturarmi e a farmi perdere tempo!

Luca (Prende dal tavolo un pezzo di pane)

Amalia (inviperita) Ecco qua, non sei neanche arrivato e già incominci a toccare tutto.

Ciro Ma che ha fatto? Ha pigliato un pezzullo e pane

Amalia Tu statti zitto!

Ciro (Minaccioso) Qualche giorno e chisto

Amalia (Prende una forchetta e la punta verso il marito) Che fai?

Ciro (Impaurito) Massetto e non collaboro più!

Amalia Sia fatta la volontà di Nostro Signore!

Scena VI (Luca - Emma -Ciro - Amalia)

Emma (Entra, si rivolge a Luca) Ah, stai qua?

Amalia (Sta per gridare viva gli sposi)

Ciro (Va a tapparle la bocca) Renditi prima conto se ce stanno e sposi.non essere avventata come al tuo solito!

Amalia (Con rassegnazione) Io a chisto o struppeo!

Emma (Al marito) Allora ti sembra bello quello che hai fatto? Non hai spento il cellulare in chiesa, hai ricevuto una telefonata che ha disturbato il bel discorso che stava facendo il prete, non te lo sei fatto dire due volte e sei scappato via come un ladro!

Luca Non dimenticarti che oggi giorno di studio e quella chiamata, mi ha costretto a tornare in ufficio perché un mio cliente doveva parlarmi con urgenza.

Emma Ma contala a nato!

Luca (Esasperato) Hai ragione, me ne sono letteralmente scappato dalla chiesa! Non ce la facevo più! Il caro padre Lucio stava raccontando, con dovizia di particolari tutta la vita dei festeggiati dal fidanzamento ad oggi!

Alfredo (Sfottente) Una storia d'amore lunga oltre mezzo secolo..

Luca Appunto!...Non a feneva cchi.ogni cosa ha un limite!

Emma Certo stato un po' prolisso.

Ciro Scusate, ma gli sposi dove stanno?

Emma A Posillipo, a Trentaremi

Ciro Finalmente si deciso: a vo jett a coppa biascio!

Luca (Ride)

Amalia Cretino!

Emma Pap si ricordato che ha dato il primo bacio a mamma, proprio a Trentaremi, era il tramonto e.

Ciro (Falsamente rapito) .. andato l, ad aspettare il calar del sole per
suggellare ancora con un bacio il loro amore..Come
testimoni cielo e mare.Che nzeperaria!

Amalia Invece cos romantico! (A Emma) E gli altri ?

Emma Stanno aspettando Ugo che andato a parcheggiare!

Scena VII (Olga - Ugo e detti)

Olga (Entra seguita da Ugo contrariata) Sono i tuoi genitori, daccordo,
ma sembrano due bambini capricciosi

Ugo Vorrei vedere te al loro posto.. la loro festa, cinquanta anni di vita
insieme..

Olga Traguardo che certamente io non raggiunger..

Ugo Per conto mio sei arrivata al capolinea da un pezzo!

Olga Allora scendo, ti saluto, me ne vado e comincio a vivere.

Amalia Ma ch succiesso? E mai possibile che facite unarte? Ogni
occasione buona per bisticciare!

Ugo La vostra cara figliola non perde occasione per torturarmi..

Ciro Ha pigliato da mamma, ma tu fa come me: sopportala con
pazienza e conquisterai il Paradiso, o abboffala e mazzate e
conquisterai la pace!

Amalia Ha parlato lavvocato de cause perse..Invece di mettere,
veramente un po di pace!

Ciro Quello che stavo tentando di fare..Una battuta per
sdrammatizzare la situazione!

Emma Una volta tanto potreste tutti quanti lasciare da parte le vostre
beghe.Siamo qua per festeggiare pap e mamma ed il vostro
comportamento mette ancor pi in risalto il loro amore, la
loro vita insieme, mentre voi(piange)

Scena VIII (Serena Danilo e detti)

Serena (Entra seguita da Danilo) Ha telefonato il nonno, ha detto che
stanno arrivando.

Danilo il tempo di prendere laperitivo agli chalet e stanno qui!

Ciro Pure laperitivo?

Serena Fa parte del copione..

Olga Perch cinquanta anni fa, presero laperitivo gi agli chalet?

Ugo Mi sembra ovvio!

Amalia Comme a state facendo pesante tutte quante,,,,Avranno pure
diritto di fare quello che vogliono, il giorno della loro festa!

Danilo Loro, ma non hanno il diritto di coinvolgere pure gli altri!
Amalia Per quando i nonni allargano i cordoni della borsa, vi fate coinvolgere!

Serena Uffa, sempre la solita solfa.

Danilo Per favore non perdiamo altro tempo: il nonno ha detto di cominciare a cucinare: (Alla mamma) Butta la pasta, perch io e Serena dobbiamo andare via presto: Stasera c la festa di laurea di Simone e non vogliamo mancare

Serena Con la preghiera di non farci i soliti piattoni, perch sicuramente da Simone si manger..

Danilo Tante cose sfiziose che vogliamo gustare.

Amalia (Amara) Hamburger e patatine mentre il pranzo preparato dalla sottoscritta non di vostro gradimento

Serena Per carit, sar, come al solito, ottimo, ma sempre le solite cose.
O purpetiello alla luciana

Danilo Spaghetti a vongole, o frittulille e pesce..

Serena Insalatina fresca fresca.

Danilo Macedonia con gelato, torta di millefoglie al cioccolato.

Serena (Insieme a Danilo) Spumante, caff, amaro o limoncello a scelta!

Alfredo (Come un imbonitore) Men turistico a soli dieci euro servizio e coperto compreso e. scusate se poco!

Amalia (Falsamente offesa) Basta, sono offesa ed umiliata! Vado a buttare la pasta! (Esce a sinistra)

Scena VIII (Gli stessi meno Amalia)

Ciro Mo stammo a posto! S ncazzata a nonna!

Danilo Non vi preoccupate, mo ci penso io: vado in cucina, le do un bel bacio e le sue labbra troveranno il sorriso..

Ugo .E le sue tasche diversi euro in meno!

Danilo (Sulle sue) Non meriti risposta! (Via a sinistra)

Ciro (Canta) La verit ti fa male lo so

Tutti (Ridono)

Scena IX (Gli stessi meno Danilo)

Emma Sar stata pure una cerimonia lunga, ma quante belle cose ha detto il prete della vita di pap e mamma che non conoscevamo.

Ugo Sono praticamente cresciuti insieme: i loro genitori (Si rivolge a Ciro e Amalia) ed i vostri, erano vicini di casa ed abitavano

nelle case che voi occupate adesso..

Serena Quando nacque nonna Rosa, nonno Alfredo aveva appena tre anni e sono cresciuti insieme pazzianno noppa sta luggetella

Ciro E nei ricoveri.

Emma I ricoveri?

Ciro Erano ancora piccoli ed hanno passato la loro infanzia in periodo di guerra: bello e buono suonava la sirena contraerea e dovevano scappare nei ricoveri. Pure lì stavano sempre insieme a pazzi

Luca E pazzianno pazzianno scoppi d'amore!

Ugo Proprio così.. Fu un amore tenero pieno di sospiri, di sguardi innocenti e baci rubati al vigilante controllo dei genitori.

Olga Ma un bel giorno di aprile, galeotta fu la mancanza d'acqua nella scuola che frequentava Rosa. Uscì prima e si recò agli orefici dove lavorava Alfredo, che chiese un permesso al suo principale, accompagnò a casa Rosella sua

Ciro A casa non trovarono nessuno e presumo che i piccioncini lo sapessero: gli uomini erano al lavoro, le mamme al mercatino a fare shopping, come si dice adesso, o più esattamente, come si diceva allora, a far nciucci; e così loro ebbero tutto il tempo e nciucci e di impastare (indica Ugo) o bambolotto..

Serena Immagino la reazione dei genitori una volta a conoscenza del misfatto.

Danilo (Entra)

Ciro Per sentito dire li volevano cacciare da casa, ma poi prevalse il buonsenso e li fecero sposare. Alfredo lavorava da qualche anno come incastratore di pietre preziose, si era fatto subito valere, guadagnava bene, tanto da poter avere subito una vita autonoma e senza problemi.

Scena X (Danilo e detti poi Amalia)

Danilo The End! È finita a pellicola! Ma tu come mai conosci così bene la storia?

Ciro Me l'ha raccontata centinaia di volte tuo nonno. In cucina che si dice?

Danilo Missione compiuta! Gli spaghetti sono stati buttati.

Ciro (Strilla) No!

Ugo Ch stato?

Ciro (Sornione) Ha buttato gli spaghetti mo che ci mangiamo? (Ride solo lui, soddisfatto della sua battuta)

Ugo Le tue battute sono uniche: invece e ridere fanno chiagnere!

Emma Ho visto due mosche asciugarsi le lacrime!

Ciro Quello parla come un libro stracciato! Si dice Gli spaghetti sono stati calati!

Danilo O piano e sotto Daccordo, verr a prendere lezioni di italiano da te! Comunque vi volevo assicurare: il bacio ha sortito il suo effetto: il sorriso tornato sulle labbra della nonna

Ugo E le sue tasche sono state alleggerite!

Danilo Pap, sempe a stessa canzona? E cagna motivo!

Amalia (Entra eccitata) Hanno citofonato, stanno salendo.prendete posto e tenetevi pronti!

Tutti Prendono posto vicino ai tavoli)

Scena XI (Alfredo Rosa e detti)

Alfredo (Entra Abbracciato guancia a guancia con la moglie)

Amalia (Li guarda estasiati dimentica di dover dire la parola dordine per i posteggiatori) Quanno so bellille!

Ciro (Urta con il gomito il fianco della moglie per Farle ricordare che deve dire: Evviva gli sposi)

Amalia (Seccata di essere stata riportata alla realt dal marito, lo rimprovera) E te staje fermo o no? Me faje male!

Alfredo Neh ma che stato, avete perso tutti la parola?

Ciro (A voce Bassa, tra i denti) Evviva gli sposi!

Amalia Ah gi! (Strilla in un orecchio al marito) Evviva gli sposi!

Ciro (Reazione di disappunto. Tra s) Puozza pass niente!

Scena XII (Posteggiatori e tutti)

Posteggiatore (Entra e canta accompagnato dai suonatori)

CU TUTTO O CORE

(Testo e musica di Umberto Castaldi)

Nu juorno accuss bello

oggi schiarato,

e nuje venimmo a farve

a serenata,

pecch ve avimmo a di

cu tutto o core

Ciento e sti juorne

cu salute e ammore

Ciento e sti juorne

avimmo a festeggi

e ogne vota po

ce avimmo arricri;

ciento e sti juorne

senza maje suffr

e senza maje pens

ca ve putite lass!

E dopo aver cantato

a serenata,

a voce in verit

s un po abbrucata,

ma se laugurio stato

assai gradito

facitece brind

dicenno ancora:

Ciento e sti joune

senza maje suffr

E senza maje pens

ca ve putite lass!

Tutti (Applaudono) **Bravibravi .evviva gli sposi..**

Alfredo (E visibilmente commosso) **Grazie, grazie a tutti** (Indica la moglie anche lei con gli occhi lucidi) **anche a nome e Rusella e maggio miaO maestro tene a voce abbrucata, su prendiamo i bicchieri e facciamo un brindisi alla salute di tutti..**

Amalia (Da i bicchieri a tutti)

Ciro (Stappa una bottiglia di spumante. Al botto tutti applaudono, mentre riempie i bicchieri)

Tutti Auguri, auguri agli sposi.

Rosa E a tutti voi.

Posteg (Alza il calice) **Alla salute.**

Tutti Add va! (Bevono)

Rosa (Al posteggiatore) **Don Genn se ci volete onorare, anche interpretando il pensiero di mio marito ci farebbe assale piacere se vi fermate a cenare con noi!**

Alfredo Se sape.

Posteg Vi ringraziamo assaje e saremmo onorati di fermarci qui con voi! O spaghetti a vongole e donna Amalia famoso, ma non ci resta altro da fare che ce allecc e baffe: fra poco dobbiamo andare a lavorare al ristoranteE orario e non possiamo tardare.

Rosa Capisco, allora buona serata e buon lavoro.

Posteg A voi buon appetito e ancora Ciento e sti juorneJammuncenno
guagli! (I posteggiatori vanno via!)

Scena XIII (Tutti)

Ciro Come mai tonaca nera non venuto?

Rosa (Non capendo) Tonaca nera?

Ciro Padre Lucio, il parrochiano, nonch futuro papa!

Alfredo Labbiamo invitato, ma dopo la nostra cerimonia aveva una
seduta battesimale.

Amalia A verit, me dispiace e cos simpatico e

Ciro Muorto e famma..figurati si se perde na mangiata: quando meno
te laspetti, o vide e ven!

Luca Sei sempre il solito malpensante e spesso ti prendi troppa
confidenzaGli devi rispetto, non fosse altro per labito che
indossa!.

Ciro O conoscimmo a piccerillo (A Luca) Siete stati insieme in
seminario e spesso steva cc! Ci chiamava zii, ci ha sempre
dato del tu e praticamente cresciuto in casa nostra,
rimanendo un estimatore della cucina di tua madre: in
conclusione, so bene che famma tene!

Luca (Sospira) Avessi continuato per quella strada!

Rosa (Indica Olga) Ma poi hai incontrato lamore

Olga .E abbiamo un santo in meno!

Emma (Indica se stessa) Ma una martire in pi !

Tutti (Ridono)

CAMPANELLO

Emma Chi sar a questora? (Va ad aprire)

Ciro (Ammiccando) Chiss! Non ve limmaginate?

Amalia No, nun po essere! (La segue)

Ciro Si accettano scommesse!

Scena XIV (Padre Lucio e detti)

Emma (Entra ed annuncia) Padre Lucio!

Ciro (Congiunge pollice ed indice della mano destra e fa un gesto come
a voler dire:Che vi avevo detto?i

Tutti (Ridono)

P. Lucio Mi fa piacere vedere che la mia venuta infonda tanta allegria.

Alfredo Benvenuto Lucio, Ciro ci ha raccontato una barzelletta.

P. Lucio Scommetto sui preti!

Ciro Su quelli mangioni e che usano mille espedienti per scroccare un pranzo! Qual buon vento mangereccio ti porta da queste parti?

P. Lucio (Accettano lo scherzo) Nessun vento, anche se l'aria (Odora estasiato) piena di tanti profumi deliziosi e davvero mi rincresce di aver già cenato. Io poi mangio come un uccellino.
Alfredo Allora assettate e bevi un buon bicchiere di vino..

P. Lucio Quello non si rifiuta mai! (Si siede vicino ad Alfredo)

Ciro (Sfottente) Poi da cosa nasce cosa.

Alfredo (Riempie un bicchiere di vino)

P. Lucio Alla salute di tutti i commensali. (Dispettoso) tranne uno!
(Beve e riempie di nuovo il bicchiere)

Ciro Vuota il bicchiere che pieno e riempi il bicchiere che vuoto!

P. Lucio (Prende un pezzo di pane, si alza e lo mette in bocca a Ciro) E tappa la bocca a chi parla troppo!

Tutti (Ridono)

Ciro (Sorpreso si toglie il pezzo di pane dalla bocca, tossisce) Cioff..cioff
Bravo Sua Eminenza, mha fatto a carrozzella e ritorno ed io per ringraziarlo vi racconto una barzelletta sui preti mbriciati!

P. Lucio Neh, ma stasera ce a tiene cu mm?

Alfredo Nun o da retta e bevi!

P. Lucio Principalmente pe o fa dispetto! (Alza il bicchiere) Alla salute di chi me vo bene e alla faccia di chi ncoppo stomaco me tene! (Beve)

Tutti (Applaudono) Bravo.bene

Ciro Nun o date corda ca chillo fa bis e pure tris!

Tutti (Mostrano allegria) Bevi, bevi.

P. Lucio Mo basta si no veramente mi ubriaco!

Alfredo Allora mangia insieme a noi.

P. Lucio (Falso) Ho già cenato e non dovrei, (A Ciro) Posso mai rifiutare un sì cortese invito?

Ciro (indicando Alfredo) O facisse mur e collera!.

P. Lucio Nun sia mai! Massetto e faccio onore alla tavola

Ciro Lui poi mangia come un uccellino!

Emma (A Lucio) Come fai a sopportarlo?

P. Lucio Perch Ges disse: (Alza gli occhi e le mani al cielo) Sopportate con pazienza le persone moleste!

Ciro Io sarei una persona molesta?

Olga Comme na mosca tz tz!

P. Lucio (Melodrammatico) E qualche ggghiuorno e chisto, me levo sta veste a cuollo, piglio una paletta e chiacc te scamazzo vicino o muro!

Ciro Assassinoaiuto.aiuto c un prete assassino!

Tutti (Ridono)

P. Lucio Archiviata questa simpatica parentesi, ora vi dico il reale scopo della mia visita: finita la messa siete scappati via e non mi avete dato il tempo di darvi questa! (Porge ad Alfredo una pergamena)

Rosa Cos?

P. Lucio La benedizioni e gli auguri di Sua Santit!

Rosa (Incredula) Il Papa?

P. Lucio Si, ho scritto alla curia vaticana la vostra storia: piaciuta tanto, stata segnalata a Sua Santit che ha voluto mandarvi la Sua benedizione e gli auguri! (A Ciro) Due bicchieri di vino li ho scroccati, io vado, si no (Indica Ciro) se mette a chiagnere pe paura che restando io, isso rimane dijuno! (Si alza)

Alfredo Add vai, assiettete. (Rifacendosi alle parole di Ciro) E po lha detto proprio lui: Si te ne vaje me faje mur e collera!

Scena XV Amalia Emma e detti)

Amalia (Entra) Su prendete posto, io servo lantipasto

P. Lucio Purpetielli alla Luciana?

Amalia So domande ca se fanno? (Serve)

P. Lucio Sulo laddore fa leccare i baffi!

Ciro Vuoi vedere che oltre che leccarsi i baffi se li mangia pure?

P. Lucio Ai purpetielli non si pu dire di no!

Ciro (Rifacendogli il verso) Ai purpetielli non si pu dire di no!

Rosa Rit, non finir mai di ringraziarti, te si vista tutte cose tu!

Ciro Questo mi preoccupa!

Rosa O vi lloco a San Pietro o rusecatore.. Non l apprezzl, ma tieni una moglie doro!

Amalia (Si seduta anche lei e consuma lantipasto)

Luca Non dirglielo una seconda volta! E capace e se a vennere!

Olga Non esagerare: al limite se a va a mpign!

Tutti (Ridono)

Ciro (Amareggiato) Quello che mi aiuta a vivere la stima dei figli!

Luca Dai non prendertela, lo sai che ti vogliamo bene!

Olga C anche bisogno di dirlo? (Si alza e va a baciare il padre)

Ciro (Contento) Accuss te fanno fesso!

Amalia (Si alza) Mentre vi fate la scarpetta io vado a colare gli spaghetti!

Alfredo Mi raccomando, belli sciuliarielle sciuliariellelaltra volta erano un poco asciutti!

Amalia (Mortificata, cerca di scusarsi) Laltra volta erano linguine! Tutti sanno che vanno colate piuttosto bagnate e vanno mangiate subito..Perdettemo tiempo cu lantipasto, erano state colate da un bel po e se azzeccaino.

Alfredo (Cercando di rincuorarla) Comunque erano ottime

Ciro Pe azzecc e manifeste nfaccia a o muro!

Amalia Cretino! (Alla figlia) Mi accompagni? (Esce)

Olga Si, prendo pure i piatti (Raccoglie i piatti sporchi arrivata a padre Lucio cerca di togliergli il piatto) Posso?

P. Lucio Un attimo che finisco di azzuppare stu pezzullo e pane! E un sughetto delizioso e nun se po lasciare nel piatto!

Ciro (Verso gli altri) Lo vuole pulire per bene(A Padre Lucio) Sta tranquillo, dopo i piatti e lava mia moglie!

Tutti (ridono)

P. Lucio (Contrariato fa segno a Olga che pu prendere il piatto)

Olga (Prende il piatto ed esce)

Scena XVI (Gli stessi meno Amalia e Olga)

Rosa (Rimprovera il marito riferendosi al discorso con Amalia) Tiene sempe che dicere! Chella puverella sta in cucina da stamattina e tu.

Alfredo Lo ammetto, ho sbagliato!

Rosa (Cambia discorso) So overo sapurite questi polipi! Nun so moscardini, so grosse, ma teneri!

Alfredo Il che lascia intendere ca so frische e verace!

Ciro Ca frisco se sente, ma come fai a dire ca so verace!

Rosa Quando verace, come questo e ranfe hanno due file di ventose ca pareno bottoni

Ciro Allora Lucio nun verace!

Rosa (Sgomenta) Che significa?

Ciro (Alludendo alla bottoniera) Ha una sola fila di bottoni, quindi
purpo e basta!

P. Lucio Emb , non ti faccio entrare pi in chiesa!

Ciro (Falsamente dispiaciuto) No, non puoi farmi questo!

Olga Pap ti stai superando: stasera le tue battute sono pi brillanti del
solito!

Ciro Sar laria di festa!

Serena (Scocciata) Che bella serata..battute a ripetizione ed anche la
lezione ittica non prevista..

Danilo (C.s) Una serata piena di sorprese!

Alfredo Neh giovent, c qualcosa che non va?

Serena No, perch?

Alfredo Me pare che state tutte ntussecate!

Serena No che.(non riesce a continuare)

Danilo (Le va in aiuto) Fa un caldo umido, laria appiccicosa, le zanzare
ci stanno mangiando.

Rosa E Simone sta aspettando..

Serena (Insieme a Danilo) Come?

Rosa Labbiamo incontrato agli chalet insieme alla ragazza! Ci ha
raccomandato di non farvi fare troppo tardi!

Alfredo Per cui io e la nonna ci stavamo chiedendo: Cosa fate ancora
qua?

Danilo Perch la vostra festa e..

Serena Ci fa piacere stare con voi!

Rosa Ma state frienno pecch volete andare da Simone..

Danilo Beh, in verit.

Alfredo Allora? Andate..

Scena XVII (Detti - Amalia - Olga)

Amalia (Entra con la zuppiera con gli spaghetti a vongole)

Olga (Aiuta la mamma a riempire i piatti)

Danilo Veramente possiamo andare?

Rosa Certamente.

Danilo (Insieme a Serena corre ad abbracciarla) Oh nonna.

Alfredo E a o nonno?

Rosa Tanti tanti baci.(lo bacia insieme a Danilo)

Amalia Neh, dove andate? (Continua a distribuire gli spaghetti)

Tutti (Mangiano durante le battute seguenti)

Rosa Da Simone

Emma Ma come, la festa dei nonni e

Alfredo Lasciali andare, so guaglione e devono stare con i giovani.che
ce fanno cc mieze vecchie?

Rosa Sono venuti in chiesa, si sono seduti a mangiare, gi ci hanno fatto
un bel regalo!

Danilo A proposito di regalo.(a Serena) dai daglielo!

Serena Subito.(Prende un pacchetto e lo porge al nonno) Questo il
nostro regalo!

Amalia (Dopo aver riempito tutti i piatti va a sedersi vicino a Ciro e
mangia anche lei)

Rosa (Commossa) Un regalo.per noi?

Danilo Si, apritelo!

Alfredo (Toglie la carta. E un libro, legge in silenzio il titolo, sorride,
poi lo porge alla moglie)

Rosa (Legge il titolo ad alta voce) Come vivere centanni in buona
salute!

Alfredo (Falsamente turbato con la voce rotta dal pianto) Questo
sarebbe un augurio?

Danilo E me pare

Alfredo (Con la voce rotta dal pianto) Vigliacchi! Augurarmi di vivere
ancora solo trentanni.(Melodrammatico) Non voglio morire
in tenere et.(Piange)

Rosa Quant buffone.

Serena Nonno guarda bene, hai sbagliato a leggereIl titolo Come
vivere altri cento anni

Alfredo Allora va bene.possono bastare.Ma mo Jatevenne se no facite
tardi!

Serena (Insieme a Danilo bacia ancora i nonni, poi insieme)
Byebye.(Escono a sinistra)

Rosa Quanno so belli

Alfredo Tutto nonnotutto nonno.

Scena XVIII (Gli stessi meno Danilo e Serena)

Emma Nun ne putevano fa a meno?.I giovani doggi..solo diritti e
nessun dovere, ma che ne parliamo a fa?

Rosa Nun ce pensammo cchi e mangiammoce stu spaghetti a vongole!
Emma Si no se asciutta, annozza nganno e mamm se piglia collera!
Alfredo (Gira e rigira gli spaghetti alla ricerca delle vongole con i
gusci) A proposito de vongole, ma add stanno?
Amalia Mischiate con gli spaghetti.
Alfredo E le scorze?
Amalia Le ho buttate.ho preso solo il frutto e.
Alfredo E pecch?
Amalia Perch il sugo va a finire dentro i gusci e si spreca! (Aiutata
dalla figlia toglie i piatti sporchi, esce)
Olga (Segue la madre)
Alfredo Ma quando mai.E accuss bello zuc a vongola a dinta scorza.Mi
da la stessa sensazione di un bacio di mia moglie.
Rosa Me pareva strano che nun accumminciava a fa o rattuso.
Alfredo Qua rattuso? Vogliamo chiedere agli uomini presenti?
Amalia (Entra e serve la frittura di pesce)
Olga (Serve linsalata)
Ciro A verit io no posso giudicare, dovrei prima baciare tua moglie..
Amalia Tavissa permettere(Si siede vicino al marito e mangia)
Olga (Fa altrettanto)
Alfredo Nu mumento.famme capvorresti baciare mia moglie?
Ciro Tu hai detto che quando zuchi la vongola a dinta scorza ti da la
stessa sensazione di un bacio di tua moglie, poi hai chiesto
il parere degli uomini presenti ed io che ne pozzo sap se la
zucata di vongola da la stessa sensazione del bacio di tua
moglie! Per giudicare laggia vas!
Alfredo E capito o scemulillo..Comunque Te lo garantisco io, non hai
bisogno di provareSe proprio vuoi, puoi farlo con tua
moglie
Ciro (Fa latto di voler baciare la moglie)
Amalia Fermati, me vu accidere?
Rosa Ha il bacio assassino?
Amalia Fuma il toscano, mangia dalla mattina alla sera chili di aglio,
cipolle e aringhe affumicate
P. Lucio Allora ogni alitata come una fuga di gas venefico
Amalia E pure e cchi! Pensate che quanno o vedeno mosche e zanzare,
se ne fujeno pecch se metteno paura che con una ciatata e

fa mur!

Luca E pi micidiale de o D.D.T

Tutti (Ridono)

Ciro (Simula loffesa) Va buo, aggio capito, da questo momento nun parlo cchi: sto facendo la figura do scemo de a serata(Rivolto a tutti) Avite truvato o soggetto, ve piace e ve pigli o spasso, eh? (Si Imbroncia)

Emma No pap, su non fare loffeso! Sappiamo che sei un buontempone, che sai stare allo scherzo e ne approfittiamo!

Ciro (Aggressivo) Ma non esagerate ca si me girano e cervelle, piglio a valanza a via de o gruosso, e(Ridendo) Overo faccio unalitata super e po so fatte de vuoste! (Fa latto di alitare)

Ugo (continuando a scherzare) No, piet

Luca Statte fermo, malamente!

P. Lucio O dice e nun o fa! E buono e core!

Alfredo Per mo continuiamo a mangiare (Si rivolge ad Amalia! Le fa un complimento cercando di rimediare la gaffe fatta prima con gli spaghetti) Cara Amalia con questa frittura hai superato te stessa! Brava, il pesce freschissimo e questo fa capire che sei un intenditrice, questi calamari inoltre sono teneri e dorati al punto giusto!

Amalia (Impettita) Sono contenta che per lo meno una cosa laggio ngarrata!

Alfredo Hai sbagliato una cosa sola!

Amalia Gli spaghetti?

Alfredo No, la scelta del marito!

Amalia Me o dicette pure mamm e chi nun sta a sent a mamma e pato.

Tutti Va a fern add nun nato!

Ciro (Falsamente offeso) Mi ritengo offeso e me ne vado! (Non si muove)

Tutti E quando?

Alfredo Dopo il limoncello, sintende!

Tutti Nce pareva strano! (Ridono)

Alfredo Mamma mia e che abbuffata.Basta nu ce la faccio pi, rimasto solo un posticino per la torta.

Amalia (Esce per andarla a prendere)

Olga (Segue la madre)

Alfredo A quella non posso rinunciare.

Rosa Per nulla al mondo?

Alfredo (Con sentimento) Solo per un tuo bacio

Ciro A millefoglie cu a vongola, che schifezza!

Amalia (Entra con la torta e la posa sul tavolo davanti ai festeggiati!)

Olga (Porta lo spumante)

Alfredo A chisto stasera o struppeo!

Amalia E si nun o faje tu, o faccio io! (Fa latto di dargli uno schiaffo)

Ciro (Si scansa, le prende il braccio e lattira a s. Scherzoso) Cosa vuoi fare? Nulla puoi contro la potenza mascolina del tuo uomo e po tavissa permettere

Amalia (Si svincola e gli da un ceffone)

Ciro Uh quella si permessa.

Tutti Si permessa

Ciro E mo secondo voi cavessa fa?

Rosa Niente, pecch si no po va a fern ca abbusche proprio

Ciro Uh quella insiste! Allora mo me vesto e carattere e..

Tutti E?

Ciro (Rivolto alla moglie) Nella mia infinita bont soprassiedo ad azioni violente e la perdono!

Tutti (Applaudono) Bravo.bravo.

Rosa Il perdono la miglior vendetta!

P. Lucio Allora sta torta ce a vulessemo mangi?

Ciro Nun se vo perdere niente, sta tranquillo, ce sta pure pe te!

Emma Lucio un buongustaio!Il primo taglio agli sposi

Luca (Prende una macchina fotografica) Io immortalo levento.(Scatta con il flash)

Tutti (Applaudono) Bacio.bacio.

Alfredo Mi invitate a carne e maccheroni.

Ciro Doppo e vongole e a torta a carne e e maccarune, che esagerazione!

Amalia Ma a vu fern cu sti battute sceme?

P.Lucio Gli escono spontanee, un dono di natura!

Alfredo Quella invidia, lascialo perdere! (Bacia la Moglie)

Tutti Bravibravi.Evviva gli sposi!

P. Lucio (Serve la torta che viene trovata ottima da tutti, con battute a soggetto tipo) Veramente ottima, c da leccarsi i baffi..

Amalia Un altro pezzetto?

P. Lucio (Sta per rispondere di sì, ma gli altri lo prevengono)

Tutti (In coro) Non si rifiuta mai!

P. Lucio (Mortificato) No grazie, ho mangiato abbastanza!

Amalia (Porge a padre Lucio un altro pezzo di torta) Nun e da retta,
mangia!

Ciro (A parte) Chisto tene o sfunnolo!

Ugo Ed ora il brindisi. (Prende lo spumante, lo mesce nei bicchieri)

Questo vino una gran cosa

Per un brindisi alla sposa

gentile, allegra, mai scontrosa

e pi bella di una rosa!

Tutti (Applaudono)

Ugo Alla salute (Beve)

Tutti Auguri (bevono)

Alfredo (Mesto) E allo sposo, nisciuno pensa?

Ciro (Con fare di guappo) Me o veco io!

E poich nisciuno penza

allo sposo con creanza,

questo brindisi or chiedo

che si faccia per Alfredo!

Tutti Bravo! (Bevono)

P. Lucio Permettete anche a me di proporre un brindisi!

Ciro Accuss se fa natu bicchiere!

P. Lucio (Sguardo truce) Silenzio miscredente! Con laugurio di
ritrovarci tutti insieme qui a festeggiare le nozze di
diamante!

Ciro Letto approvato e sottoscritto. Cin.cin (Beve)

Tutti Cin cin (Bevono)

Luca Ora per finiamola con i brindisi si no ce mbriacammo!

P. Lucio Ma no, un vinello cos buono e leggero che potrei berne una
botte intera senza ubriacarmi!

Ciro Non il caso che ce lo provi, ti crediamo sulla parola!

Ugo E adesso il regalo..

Ciro Un momento, prima il mio personale allo sposo! (Gli porge un
pacchetto e un biglietto)

Alfredo (Commosso) Grazie non dovevi!

Ciro Meriti, leggi!

Alfredo (Apre il biglietto, legge) Una spruzzatina e indurisci alla grande, senza difficoltà,..i colletti ed i polsi delle tue camicie.

Ciro (Tendenzioso) E volendo anche altro!

Alfredo (Apre il pacchetto e ne caccia una bomboletta spray, Sguardo interrogativo a Ciro) Cos?

Ciro (C.s) Amido, fa miracoli

Amalia (che ha capito la tendenziosità del marito) Ne sa qualcosa, ne usa tanto

Tutti (Ridono)

Ciro Va bu, stasera non cosa: avevo fatto proposito e me sta zitto e ce so caduto ancora!

Ugo (Caccia una busta) Invece di regalarvi delle cose inutili abbiamo pensato di farvi un solo regalo.(Indica i presenti) A nome di tutti! (Porge la busta alla mamma) Spero sia di vostro gradimento

Rosa (Apre la busta, ne caccia due biglietti e fa un'espressione di gioia mista a meraviglia) Oh (Porge il tutto al marito) Ma troppo, guarda!

Alfredo (Legge) Due biglietti per un soggiorno in Egitto..(Si ferma e scherzoso) E che regalo d'Egitto questo?

Ciro Po sono io che faccio le battute sceme

Alfredo Mi adegua! Aggio capito: un viaggio, cos ce levate a turno!

Ugo (Scherzoso) Non si riesce a nascondergli niente!

Alfredo Comunque bando agli scherzi(Commosso) Grazie, grazie a tutti!

(Scambio di baci ed abbracci)

Alfredo Ma i regali non sono finiti: c'è il mio per la sposa (Caccia uno scatolino con un anello e lo porge a Rosa) Se non sei ancora convinta che ti amo, che sei tutta la mia vita, spero che questo piccolo pensiero mi aiuti a fartielo capire na vota e pe sempe, se ancora ce n'è bisogno! (Glielo mette al dito)

Rosa Amore mio(labbraccia e lo bacia)

Tutti Bravibeneviva gli sposi!

Alfredo E non finisce qui!

Tutti No?

Alfredo No! Lo sapete tutti, io non sono avvocato come Luca o medico come Ugo. Ho studiato poco.

Ugo Ma sei andato a lavorare a quindici anni..Hai imparato a fare l'orafo, sei diventato un grande artigiano e, pian piano, con le tue capacità, sei riuscito ad aprire un negozio di oreficeria a via cavallerizza, al centro della città!

Emma Tutta la Napoli bene viene a comprare da te

Rosa E ci hai fatto fare la vita da signori.Hai un figlio medico, una figlia farmacista che ha fatto un buon matrimonio con un avvocato.

Emma E due pronipoti che anche loro frequentano l'università.

Ugo Che importanza ha se hai studiato o no?

Alfredo Nessuna ma per il fatto di aver lasciato la scuola presto, spesso non sono riuscito ad esprimere a parole quello che pensavo: pure in questo per Rosella mia ha operato il miracolo: mi ha ispirato una canzone e gliela voglio cantare. Lo sapete io sono stonato, ma vi prego non mi fischiate, non siamo alla corrida! (Prende da un angolo una chitarra e canta)

Ancora come allora

(Testo e musica di Umberto Castaldi)

Tantu tiempo passato,

ma nun aggio scurdato,

a gioia ca m e dato,

quanno me ditto si!

Tu nel bene e nel male,

me si stata vicino,

e pare proprio ajere

ca ce simmo spusate!

Si pure nun tenimmo

**Vintanne comme allora,
te voglio tantu bene
mo proprio comme allora**

**e, quanno tu me guarde,
me sento e cunsul,
si te leggo dinto alluocchje
ca me vu bene ancora!**

**O ssaje, lammore no,
nun tene et,
si duje se vonno bene
comme a nuje!**

**E overo nun tenimmo
Vintanne comme allora,
per tenimmo e figlie,
che so a gioia do core,**

**e si pure dinte capille
tiene e felille janche,
si bella comme allora,
e io so felice ancora!**

Finale Si bella comme allora

E io so felice ancora

Rosa (Commossa, con gli occhi pieni di lacrime)
Quanto te voglio bene (Lo abbraccia)

Alfredo (La tiene ben stretto a s anchegli commosso. Ad un certo punto si rende conto che qualcosa non va, lascia labbraccio della moglie che per poco non cade. A mala pena riesce a farla sedere) **Am ch successo, non ti senti bene?**
Ugo...nun sta ll comme nu mamozio, viene, mamm se sente male

Tutti (Si fanno intorno alla donna)

Ugo Per favore non opprimetela, le togliete l'aria. (A Luca) Darmi una mano, portiamola sul letto (Aiutato da Luca prende la donna in braccio)

Rosa (Con un filo di voce) Alfr, stamme vicino

Alfredo Am, nun fa accuss, me faje mur. (Fa per andare anche lui)

Ugo No pap, resta qua, se no dobbiamo soccorrere pure te! (Esce con Luca con la donna in braccio)

P. Lucio (Li segue)

Amalia (Esce pure lei insieme ad Emma)

Alfredo (Incredulo) Neh, ma ch stato?

Scena XVII (Ciro Olga Alfredo)

Ciro Niente nun te preoccup: la stanchezza, lemozione..Te faccio ved nu bello bicchiere d'acqua e zucchero e se ripiglia.

Olga Proprio cos! Pap vedrai che fra qualche minuto ritorna qui allegra e pi vispa che mai.

Alfredo Speriamo (Timoroso) Ma se poi..

Olga Cosa? Possibile che devi pensare sempre a male?

Alfredo Hai ragione, nun voglio pens a niente, ma aggia sap Rosa comme sta!

(Fa l'atto di uscire per andare dalla moglie, ma Amalia lo precede entrando)

Scena XVIII (Ciro Olga - Alfredo Amalia Emma Luca - Ugo)

Amalia (Esce con gli occhi bassi e si avvicina al marito)

Emma Pap (Gli va vicino e lo abbraccia)

Alfredo (La scosta malamente) Neh, ma ch stato, parlate!

Luca (Entra)

Emma (Va vicino a Luca)
 Alfredo (Timoroso sillaba) E Gra - ve?
 Luca (Cenno di diniego)
 Alfredo (Speranzoso) Allora sta bene?
 Luca (Altro cenno di diniego)
 Alfredo Allora .(Urla) Ugo.
 Ugo (Appare sulla soglia a testa bassa)
 P. Lucio (Lo segue)
 Alfredo (Affanna)Ugo, dimme a verit: mamm . (Non riesce a dire
 morta)
 P. Lucio Ci ha lasciati.Se incamminata per dove un di tutti dovremo
 andare!
 Alfredo (Non lo ascolta) Ugo taggio fatto na domanda: mamm .(C.s)
 Ugo Si pap morta!
 Tutti (Piangono)
 Alfredo (Incredulo) Morta? (Inveisce) E tu.tu che miedeco si? (Lo
 prende per il bavero della giacca) Che taggio fatto studi a
 fa si nun si stato manco capace e salv a mamma toia? (Lo
 strattona e poi lo spinge. Piange)
 P. Lucio (Gli va vicino) Calmatevi, Ugo non ha colpa, non ha potuto
 fare niente! Il Signore cos ha voluto!
 Alfredo (Apparentemente calmo) E comm stato?
 Ugo Un infarto
 Alfredo Ed (Con variet di toni) morta..morta..morta..
 Ugo Si!
 Alfredo (Lo guarda e con la voce rotta dal pianto, e con la stessa variet
 di toni) Pecch.pecch 鬱 pecch (Piange e si butta tra le
 braccia del figlio)
 (La luce scende di intensit, musica melodica, mente il sipario si chiude
 lentamente)

FINE PRIMO ATTO

ATTO SECONDO

Lo stesso terrazzo del primo atto: Al posto dei tavoli c un divanetto in vimini, due poltroncine, un tavolino tondo ed alcune sedie. E sera sono quasi le venti.

Scena I (Serena Danilo)

Serena Sono quasi le sette e ancora non tornano, a che ora era la messa?

Danilo Alle 17, ma se padre Lucio ha pigliato la stessa pepitola dell'anno scorso, cc facimmo notte!

Serena Speriamo di no! Alle dieci ho appuntamento col resto della comitiva: andiamo al bowling.

Danilo Mi sembra giusto: il meritato divertimento dopo la stress di un esame! .(La guarda sospettoso) A me gli occhi please, lo hai fatto o no?

Serena Vuoi proprio la verit?

Danilo Possibilmente!

Serena Lesame lho fatto ieri, e prevedendo come sarebbero andate le cose, pe sta quieta, lho trasportato, dufficio, ad oggi!

Danilo Hai fatto bene.(Sguardo inquisitore) Dimmi la verit, solo la verit, nientaltro che la verit: dove sei stata?

Serena A Miseno, con Carlo.Abbiamo trascorso una giornata meravigliosa..

Danilo (Sfottente) Senza soleche peccato!

Serena Chi te lha detto, cera un sole meraviglioso!

Danilo Overo? (Tendenzioso) E com che stai bianca come un lenzuolo appena lavato?

Serena (Come un avvocato in arringa) Per motivi contingenti, per richiesta sollecitata pi volte dalla controparte, capisce a me, siamo stati un bel po allombra al copertolontani dai raggi del sole che, oltretutto potevano essere compromettenti!

Danilo Ovviamente, ma lesame ieri com andato?

Serena Alla grande! Ho preso ventotto!

Danilo Allora sei ricca! Con quello che ti da il nonno per ogni esame superato e laggiuntivo per il voto!

Serena Non credo che stasera sia dellumore giustoChiss se se ne ricorder!

Danilo Perch non Dovrebbe?

Serena Perch oggi oltre lanniversario del suo matrimonio ricorre anche quello della.(Si ferma) partenza della nonna, come usa dire lui

Danilo E strano: quando si parla della morte della nonna, non usa mai

questa parola

Serena Infatti per il nonno non morta, partita per un viaggio che prima poi far anche lui per raggiungerla.

Danilo Appunto. Ed cos strano che in un anno non si sia mai rammaricato di quanto successo.

Serena Per lui non morta, ha cancellato dalla sua mente il brutto evento di un anno fa e quando parla e Rusella, lo fa solo per ricordare momenti belli.

Danilo Sotto certi aspetti meglio cos!

Serena Non c dubbioMa torniamo a noi: tu che scusa hai trovato per non assistere alla messa?

Danilo (Con fierezza) Sono andato a vedere come (Marcato) la mia cuginetta prendeva un bel ventotto ad un esame! Voglio vedere come mi smentisci!

Serena Vigliacco!

Entrambi (Ridono)

Serena (Seria) Un po di rimorso per non esserci andata per ce lho!

Danilo Anchio, forse non abbiamo fatto una bella cosa nei confronti della nonna: ci voleva tanto bene, ha fatto tanto per noi!

Serena Anche noi le volevamo e le vogliamo sempre bene! Non essere andati in chiesa non significa che non continua a vivere nei nostri cuori! Sono queste ipocrite convenzioni sociali che mi danno fastidio!

Danilo Anche a me! Lo sai quanti partecipano a questi eventi, senza averne voglia solo per l occhio della gente, pecch pare brutto,!

Serena Allora siamo pi onesti noi, anche se un po bugiardi e mascalzoncelli!

Entrambi (Ridono)

Danilo Dimmi una cosa, tu studi medicina..Come potuto accadere che la nonna improvvisamente, senza mai aver sofferto di cuore abbia avuto un infarto?

Serena E chi o sape, non si pu dire con certezza! La nonna comunque soffriva di pressione alta, per la quale era in terapia; lo stress, aggiunto a una forte emozione ha potuto determinare una forte scarica di adrenalina ed il suo cuore ha ceduto!

Danilo Che disgrazia per tutta la famiglia!

Serena Il fatto di essere andati via prima, ci ha risparmiato quel tragico momento, ma sento tanto rimorso!

Danilo Perch? Anche se fossimo stati presente cosa avremmo potuto fare?

Serena Niente!

Danilo Allora?

Scena II (Ciro E detti)

Ciro (Entra) Buonasera

Serena (Sobbalza) Che paura, come sei entrato?

Ciro Ho le chiavi, come tutti voi! Siete soli, e gli altri?

Serena Ancora devono tornare..Con sguardo inquisitorio) Ma tu non sei andato in chiesa?

Ciro (A disagio) No, sono stato trattenuto in ufficio e.

Danilo .(Sfottente) Quantunque ci tenesse tanto, non c potuto andare:
Dice a verit: hai preso la palla al balzo e hai fatto filone

Ciro Ebbene si! Fa un caldo asfissiante e nun ce a facevo a sta due ore
a sent sempe e stessi cose

Danilo (Sfottente, con rimprovero) Certo non ti dimostri un buon amico, vicino e parente..

Ciro Ma tu che vu! Io nun ce a faccio cchi.E nanno.

Serena (ICanta) Ce piense ch nanno.

Danilo (Continua cantando) ca sti recchie nun ponno cchi pace truv!

Ciro Sfottete voi! Vi vorrei vedere al mio posto: vengo ogni sera dopo
cena.anzi qualche volta ceniamo insieme (Allude alla moglie) tutti e tre

Danilo (Sul motivo della nota canzone di Modugno) Io muglierema e tu

Ciro Appunto e ogni momento buono per ricordare qualche aneddoto,
qualche virt della buonanima..

Serena Sbaglio o stava scrivendo una biografia della sua vita.

Ciro Glielho consigliato io e me sto ancora muzzecanno a lengua!

Danilo (Divertito) Perch?

Ciro Veramente in un primo momento mi congratulai con me stesso
per averlo fatto! Ho trascorso venti giorni, forse i pi belli
della mia vita!

Serena Come mai?

Ciro Si butt a capofitto nella stesura delle sue memorie e ogni sera

dopo il negozio, spesso nun magnava manco, si metteva a scrivere e nun o vedevo(Con la voce rotta dal pianto) Ma dopo venti giorni.

Serena (Insieme a Danilo) Dopo venti giorni?

Ciro Si present con oltre duecento fogli manoscritti dicendomi: Non finir mai di ringraziarti! Forse grazie alla tua idea nato un capolavoro|

Danilo Il best seller degli ultimi cinquanta anni!

Ciro In risposta al mio sguardo interrogativo continu; Ho letto sul giornale che c un concorso letterario! Voglio parteciparvi pure io! Per il vincitore c un premio di cinquemila euro, se vinco te dongo a te!

Serena Mi sembra una bella cosa!

Ciro Si, ma ogni medaglia ha i suo rovescio!

Danilo (Divertito) Quale?

Ciro Quella di dover battere a computer i duecento fogli manoscritti e di correggere gli eventuali errori! Mi disse: Io nun so gghiuto alle scuole importanti comme a te.Forse avr commesso qualche errore e per ogni correzione ti dar un euro!

Serena Allora avrai fatto un bel gruzzolo?

Ciro Se avesse dovuto pagarmi in base agli errori corretti, non gli sarebbero bastati le propriet, il negozio e tutto il conto in banca!

Danilo Allora?

Danilo Cercai di sottrarmi allimmane fatica adducendo la scusa che essendo un manoscritto non capivo la sua scrittura! Allora, si offr di dettarmela!

Serena Alla qual cosa non hai potuto sottrarti!

Ciro Purtroppo no! Tengo ancora o friddo ncuollo per quello che aggio passato: ad ogni correzione una discussione e, dopo tre mesi di dettatura, straccuo, strutto e consumato, ho battuto la parola fine a; La mia vita con una rosa!

Danilo Bel titolo! Dopodich lo avete spedito al concorso!

Ciro Ho fatto finta, perch se lo avessi fatto, con tutti gli errori possibili e inimmaginabili, avremmo rischiato una denuncia per vilipendio della lingua italiana!

Serena Com che noi non sappiamo niente di questa storia?

Ciro Nun ce state maje, non partecipate alla vita familiare, quando largomento di discussione nonno Alfredo ajzate ncuollo e ve ne jate!

Danilo Dicitte sempe e stesse cose.

Serena Quindi il tormentone finito con la falsa spedizione al concorso..

Ciro Macch! Chiedeva continuamente notizie! Allora i vostri genitori, pe o fa sta quieto, gli mandarono una comunicazione con un assegno di cinquemila euro dicendo che il romanzo aveva vinto il primo premio e cos, tutto soddisfatto si calmato!

Serena Un lieto fine quindi e ti dette i cinquemila euro?

Ciro Si, ma li ho subito restituiti! Ora scusate mi, vado di l a farmi un panino: ho fame e aggio visto ca o fuculare friddo e scuro! Penso sia prevista una sera di digiuno! (Via)

Scena III (Alfredo - Serena - Danilo)

Danilo Poverino, ha passato o guaio!

Serena Non credo, Se lamenta sempe, ma sono certa che in fondo in fondo, gli fa piacere: sono amici da tanti anni!

Alfredo (Entra) Guagli, vuje state cc?

Danilo (Si alza insieme alla sorella e baciano il nonno)

Serena Nonno, devi scusarci se non siamo venuti in chiesa.

Alfredo Assettateve..(A Serena) Tu sei scusata perch avevi un esame, (A Danilo) Ma il signorino perch non venuto?

Serena Mi ha accompagnata e mi stato di grande aiuto perch mi ha fatto ripetere tante cose prima di essere interrogata!

Alfredo (Guarda Danilo sospettoso) La cosa mi puzza di bruciato..ce aggia credere?

Danilo Fa tu!

Alfredo Va buo, passammoce a coppa! Giustificato! (A Serena) Allora com andato lesame?

Serena Ventotto!

Alfredo (Falsamente deluso) Certo non un trenta e lode ma nella vita bisogna sapersi accontentare!

Serena Scusate se poco!

Alfredo Scherzavo! Facciamo i conti prima che arrivano e scassambrelle! Lo sanno che siete dei mercenari e pigliate soldi ogni mumento, ma se mi vedono elargire dicono che vi

vizio..

Danilo Non ti curar di lor ma guarda e .sgancia!

Tutti (Ridono)

Alfredo Allora sono cento euro per il superamento dell'esame..ventotto meno diciotto fa dieci.dice euro per ogni voto in più, dieci per dieci fa altri cento in totale duecento euro! (Prende il portafoglio e glieli dà!)

Serena Grazie! (Lo Bacia)

Danilo E Danilo resta a guardare!

Serena Tu che centri?

Danilo Come che centro? Ti ho accompagnata, ho fatto assistenza morale, ti ho fatto ripetere i punti in cui non eri sicura..

Alfredo Va bene, anche a te un contributo per l'assistenza! (Gli dà cento euro)

Danilo (Li prende) Non dà a te questa disparità di trattamento! (Gli sfilare altri cento euro dal portafoglio)

Alfredo (Falsamente arrabbiato) Ladro, ridammeli!

Danilo (Scappa) Se mi prendi.

Alfredo Va bene, tienili pure in conto del prossimo regalo.

Serena Che dovrebbe avere nel 2035 con tutti i soldi che ti ha spillato in conto dei regali.

Tutti (Ridono)

Serena I nostri genitori dove stanno?

Alfredo Stanno parlando con Lucio, o preveto: con la scusa di chiedere notizie per il vostro corso di cresima, sicuramente stanno programmando il mio futuro!

Danilo In che senso?

Alfredo Vogliono che il prete mi convinca ad andarmene in una casa di riposo, di un certo livello se sapessi lusso per intenderci, ma parlammo chiaro: vado lì in parcheggio in attesa della morte?!

Serena A parte il fatto che nessuno vuole parcheggiarti, potrebbe essere una soluzione per farti stare in compagnia..

Alfredo Di chi? Di vecchi con problemi idrici che parlano solo e malati?E poi non ho bisogno di compagnia: ho il negozio, i clienti, Ciro e Amalia che sono due fratelli..E poi ho le mie fotografie, i miei ricordi.

Danilo ..Che nessuno ti toglierebbe, ma sta tranquillo forse ti sei impressionato!

Alfredo No amore mio cos: spesso, non visto, ho sentito i loro discorsi: ma se si credono ca me movo a cc hanno fatto i conti senza loste!

Serena Non ti preoccupare nonno, vedrai che tutto si sistemer!

Alfredo Speriamo! Ora scusate, me voglio fa na doccia prima che arrivano! Me sento tutto azzecuso! Dateme un altro bacio!

Serena Un bacio azzecoso

Danilo E disinteressato perch non chiediamo niente in cambio.Ma se vuoi siamo pronti ad accettare altro cospicuo obolo

Alfredo Tiene sempe na capa! Niente obolo e tanto meno cospicuo!
(Bacia i ragazzi e va via)

Serena Povero nonno, vive nel terrore che vogliano trasferirlo in una casa di riposo!

Danilo Ha settantun anni, fino a quando potr vivere sa solo?

Scena IV (Ugo Emma Olga Luca Serena Danilo - Amalia)

Ugo (Entra seguito dagli altri e si rivolge ai due) Mi fa piacere che non dovr cercarvi tramite Chi lha visto! Che fine avete fatto?

Serena Sono andata a fare un esame non ricordi?

Danilo Ed io lho accompagnata!

Ugo Ce voglio credere! (A Serena) Com andata?

Serena Ventotto!

Ugo Brava!

(tutti (Si congratulano con Serena)

Danilo Tutto qui? Non sganci lincentivo?

Ugo Poi se ne parla!

Emma Per caso si visto il nonno?

Danilo Si!

Olga Dov?

Serena Si sta facendo la doccia!

Danilo Stava tuttio azzecato!

Luca Buonanotte..lo rivedremo con lo spuntar del sole.

Ugo Io non capisco perch debba stare tanto tempo sotto lacqua!

Amalia Ognuno ha i tempi suoi! (A Serena) Piuttosto, s visto mio marito?

Serena Si, andato a casa vostra, aveva fame e si andato a fare un

panino

Amalia Mo me svacanta il frigorifero..

Danilo Certo dopo una giornata di intenso lavoro e straordinario.

Amalia Fatta di cruciverba, solitari e guerra con le molle, uno torna
affamato a casa.famme j a ved che sta cumbinanno! (Esce)

Scena V (Gli stessi meno Amalia)

Emma La loro unione un altro esempio di grande sopportazione

Olga Quando c lamore si sopporta tutto..e poi si sa per quanto riguarda
lufficio, pap che si mette in condizione di essere preso in
giro: ci rende edotti come passa la giornata lavorativa a
suon di pernacchi e scherzi vari.

Ugo Comunque non divaghiamo: non siamo certo qui per parlare di
come lavora tuo padre.

Luca Dobbiamo risolvere il caso di pap

Danilo Noi ce ne andiamo.questi sono affari vostriAbbiamo i nostri
impegniLo studio

Serena Luniversit.Quindi teneteci fuori da ogni decisione che
prenderete

Danilo Decisioni che non ci riguardano.

Ugo A voi riguarda solo quello che potete scroccare a quel povero
vecchio.

Danilo Zio Ugo forse te si scurdato di quando avevi la nostra et.

Luca (Lo riprende) Danilo..

Ugo Lascia perdere in fondo hanno ragione.Andateandate

Emma E mi raccomando, non vi ritirate troppo tardi!

Danilo Non preoccuparti, arriver domattina in tempo pe a zuppa e
latte(Esce ridendo insieme a Serena)

Scena VI (Gli stessi meno Danilo e Serena)

Alfredo (Ascolta non visto facendo capolino dietro la finestra)

Emma Non capisco perch improvvisamente ti preoccupi che pap vive
da solo: da quando morta mamma, non sembra abbia avuto
grossi problemi.

Olga Ha settantuno anni, vero, ma ancora arzilla e pieno di vitalit.Io
credo che per il momento possa continuare a vivere
benissimo senza che nessuno si prenda cura di lui

Emma A pranzo va nella trattoria vicino al negozio, la biancheria la
porta in lavanderia.(Ad Olga) tua madre, bont sua,

provvede alle faccende di casa e quasi ogni sera a cena con i tuoi..

Olga Non credo che abbia tali esigenze notturne da richiedere la presenza di qualcuno.

Ugo Invece si! Quello che sto per dirvi deve rimanere un segreto tra noi: pap non sta bene e non vuole che si sappia!

Alfredo (Dalla sua postazione mostra contrarietà, mettendosi le mani in faccia)

Emma Cosha?

Ugo Un problema cardiaco molto importante.

Emma (Preoccupata) E grave?

Ugo No, se curato a dovere, ma lui strafottente e si trascura..

Luca Perch non ce ne hai parlato prima?

Ugo Perch lho saputo anchio da pochi giorni: un mio collega, il dottor De rosa, cardiologo, mi ha detto che pap si recato da lui, perch quando sale le scale, dopo la prima rampa, affanna e si sente venir meno. Il dottore dopo averlo visitato ed espletati i dovuti accertamenti, gli ha diagnosticato una miocardio sclerosi in fase di scompenso

Emma Che significa?

Ugo Significa che il cuore di pap vecchio, malandato e va trattato con cura, altrimenti pu succedere irreparabile!

Emma Oh Dio, si ripete la storia! Non sopporterei di perdere anche lui! Prima di tutto deve chiudere il negozio, fare una vita tranquilla, rilassarsi e curarsi Adesso vado di l e mi sentir.

Ugo No, non puoi

Emma Perch?

Ugo Perch lui non vuole che si sappia e ha fatto giurare al mio collega che dovr mantenere il segreto professionale se no va a denunciarlo!

Olga Allora, secondo voi come si pu risolvere questa situazione?

Emma O prendiamo a tempo pieno una donna che possa occuparsi di lui.

Olga Anche di notte?

Emma Soprattutto di notte! Di giorno in un modo o nellaltro impegnato Di notte chi vuoi che vada ad accudire un uomo solo, apparentemente in buona salute.

Olga Una polacca, unucraina.

Luca Con il rischio che lo circonda, possa sollecitare sensazioni sopite
in un uomo anche se di et.

Olga E magari riesca pure a farsi sposare.

Ugo Questo lo escludo! In pap ancora vivo il ricordo di mamma.

Emma E mai consentirebbe ad una donna di prenderne il posto!

Olga La carne carne, non si sa mai!

Emma Olga stiamo parlando di un uomo di 71 anni, malato di cuore!

Ugo Questo non significa niente, potrebbe avere conservata ogni altra
funzione vitale!

Olga Con relative velleit!

Emma (Con la voce rotta dal pianto) Basta, non voglio sentire parlare
di pap come un vecchio libidinoso!

Alfredo (Sempre non visto da dietro la finestra, manda un bacio alla
figlia con le dita)

Luca (Rivolto Ad Emma) Non credo fosse intenzione di Olga offendere
tuo padre. Allora scartata questa ipotesi, quale altra
soluzione ci sarebbe?

Olga Una casa di riposo! Ce ne sono tante, che fra laltro forniscono
unottima assistenza medica.

Alfredo (Dalla sua postazione pone la mano destra sullavambraccio
sinistro con il pugno chiuso)

Ugo Lo escludo: un uomo come pap che ha dedicato una vita a tutti
noi, abbandonato in una casa di riposo!

Luca Nessuno ha intenzione di abbandonarlo e poi ci sono delle case di
accoglienza ed assistenza per anziani che sono dei veri
alberghi di lusso!

Emma Quando andremmo poi a trovarlo? Ognuno di noi ha la sua vita,
i suoi impegni..Queste case poi sono tutte fuori cittasarebbe
un ulteriore problema fargli visita!

Alfredo (C.s gesto ad avvalorare quanto Emma ha detto) Eh!

Ugo Allora?

Olga Potrebbe andare a vivere con un figlio!

Emma (Aggressiva) Con chi? (Pungente) Ti stai forse offrendo di
ospitarlo?

Olga Come potrei? Generalmente sono le figlie femmine che si
occupano di accudire i genitori anziani!

Emma Quando non lavorano, quindi non il mio caso!

Luca E neanche il nostro, puoi starne certa!

Alfredo (Espressione di disgusto)

Ugo Non avevo dubbi in proposito!

Emma Un'altra soluzione ci sarebbe!

Olga Quale?

Emma Ammazziamolo! (Piange)

Alfredo (Pone il dito indice in fronte come a dire: E pazza?)

Ugo (Le va vicino come a confortarla) Magari lo sciogliamo nell'acido solforico! Su non estremizziamo, vedete che una soluzione la troviamo!

Emma Di giorno non ci sono problemi: va ancora al negozio.

Luca E sta perdendo tutti i clienti perch  non fa altro che annoiarli con stralci della sua vita felice vissuta con la moglie.

Olga A gente se sfaster  e sent sempre e stessi cose! Cambia negozio e sono soldi che si perdono!

Emma E tu a quelli non intendi rinunciare.

Olga Cosa vuoi insinuare?

Ugo Finitela, non il momento di litigare e poi pap potrebbe aver finito di farsi la doccia e sentirci.

Emma E faremmo una figura da quattro soldi!

CAMPANELLO

Olga Saranno mamma e pap, vado ad aprire

Ugo Cerca di far si che la cosa non la sappia anche tuo padre

Olga Non preoccuparti, lo conosco bene: nun se sape ten dduje licere mmocca! (Esce)

Emma Controlla anche se pap ancora sotto la doccia!

Ugo Bisticciare tra di noi non serve a niente

Emma Dobbiamo pensare prima di tutto al bene di pap!

Luca Su questo non ci sono dubbi!

Scena VII (Ciro Amalia e detti)

Olga (Entra seguita da Ciro e Amalia) Pap ancora in bagno, lho chiamato e mi ha risposto che entrato da poco.

Ciro (Seguito da Amalia va a sedersi)

Luca E che ha fatto fino a mo?

Olga Speriamo non abbia sentito i nostri discorsi

Ugo Non credo. Conoscendo il suo carattere si sarebbe precipitato qui

a riempirci di parolacce

Emma E avrebbe fatto bene

Ciro Sono stanco e voglio andare a letto, anche perch il problema non mi riguarda..

Amalia Ti riguarda e come: ricordati che senza Alfredo chiss dove abiteremmo: quando il proprietario voleva vendere l'appartamento e noi non avevamo la croce di un centesimo, stato lui che ci ha prestato i soldi, senza interessi, per acquistarla.

Ciro Di questo gli sar sempre grato, ma i soldi glieli ho restituiti

Amalia Non tutti!.Una buona parte, con una scusa o con un'altra non li ha voluti

Ciro Va bene, ma non ne potevamo parlare dopo aver cenato.hai interrotto uno spuntino appena iniziato.

Amalia Appena iniziato? (Agli altri) S strafugato due hamburger, una busta di wurstell, miezo pacchetto di sottilette e quasi un tubetto di maionese. Tutto inaffiato da due birre.lo chiami spuntino?

Ciro Uno spuntino in attesa della cena!

Amalia Ca te suonne! Per stasera Losteria di donna Amalia ha chiuso!

Ciro E va bene, sommiamo questo agli altri soprusi che un povero lavoratore deve subire da una moglie ingrata!

Olga Bando agli scherzi, pap, secondo te come si potrebbe risolvere il problema di mio suocero?

Ciro Io che ne saccio? Per quanto ho potuto gli sono stato vicino, lho aiutato nella stesura delle memorie, cato aggio a fa?

Amalia Su questo ha ragione.Quando Alfredo ha bisogno corre, non se lo fa dire due volte..Anche io sono sempre a disposizione.Si pu dire che abbiamo condizionato la nostra vita alla sua!

Ugo Potreste fare qualcosa in pi!

Ciro Cosa?

Ugo Io la butto gi, voi valutate i lati positivioltre quelli negativi, sintende!

Ciro Gi me sta saglienno a freva, che vu dicere?

Ugo Voi siete vicini di casa da anni, ci siamo imparentati, si pu dire che le nostre case sono una sola: le porte sono sempre aperte, non abbiamo bisogno di bussare per entrare..

Ciro Fuori il botto

Ugo Perch non vi trasferite qui? La casa grande, ci sarebbe anche la camera da letto per voi e potreste affittare casa vostra e quindi avere un buon margine di guadagno, senza contare che le spese di gestione, vitto e alloggio sarebbero a carico di papCos la notte sareste tutti in compagnia

Ciro Ma che bella pensata! Io lascio casa mia e vengo a fare il pensionato da AlfredoMa tu te siente buono?

Olga Pap non sottovalutare l'offerta.

Amalia No Olga.Ugo ti ringraziamo, la tua un'offerta molto generosa, ma non possiamo accettarla.Anche se un po' pi' giovani andiamo incontro alla vecchiaia e di qua a qualche anno potremmo avere noi bisogno di assistenza

Luca Quando sar affronteremo il problema..

Ciro Nun se ne parla proprio.Chillo pure a notte me scetasse per raccontarmi qualche episodio ca s'è scurdato e nun ha miso dinto libro! Mo miso n'capo che ne vuole fare un film.Mi ha chiesto di mettermi in contatto con De Laurentis, ci pensate?

Ugo E va bu, allora il caso resta insoluto!

Scena VIII (Alfredo e detti)

Alfredo Eccomi qua..

Ugo Finalmente, hai finito di farti la doccia?

Luca E' vero che fa caldo ed piacevole stare sotto l'acqua ma ci sei stato circa un'ora, quanto sporco avevi addosso?

Alfredo Niente io la doccia non me la faccio per lavarmi.

Ciro Per mettere i calli in ammollo.

Alfredo Te pareva che nun te ne accorgevi con una delle tue? La doccia me la faccio perch' mi ricorda un episodio della mia vita con Rosa che abbiamo trascurato nel mio libro: (A' Ciro) anzi mo che faremo al sceneggiatura po' film nun ce avimmo a scurdare o mettere!

Ciro (Sgomento) Ma io non sono all'altezza, chiamati uno sceneggiatore

Alfredo Non essere modesto.Sei in gamba e po' cu te nun tengo scuorno e raccont certi cose

Olga Sentiamo qual quest'episodio della doccia.

Alfredo Lo sapevo che avreste voluto saperlo

Luca (Alla moglie a parte) Nun te putive muzzec a lengua?

Alfredo Dunque una sera io e Rosa, eravamo gi sposati, decidemmo di farci un bagno a mezzanotte.

Ciro Nzieme? Zozzoni, e ce capistev dinta vasca?

Alfredo Un bagno al mare, scemone: ci recammo a Cordoglio sulla spiaggia, ci spogliammo e mettemmo i nostri vestiti dentro una barca che stava ll.Ci tuffammo in acqua, quando venne un violento acquazzone..invece di scappare via rimanemmo sotto quellacqua.

Ciro Acqua a sotto e acqua a coppa

Alfredo Appuntouna sensazione bellissimache ci rap.nun capettemo niente cchi..e usciti dallacqua, dietro la barca..che ce fidaimo e fa!

Ciro Sporcaccioni.

Luca E cos quando stai sotto la doccia.

Alfredo Mi ricordo di quella notte ed ho (Estasiato) limpressione di avere Rusella mia tra le mie braccia! (dolce) Un ricordo bellissimo

Ugo Pap sar senzaltro bellissimo, ma non puoi vivere di ricordi..

Alfredo Perch? I ricordi si rifugiano nel cuore, nella mente, nellanima: quando ne hai bisogno sono l, li fai uscire e ti riempiono di gioia.ti aiutano a vivere.

Luca Ma cos una vita fatta di rimpianti..

Alfredo No, di gratitudine verso quei momenti che hanno dato un senso, un colore e un calore alla tua vita!

Emma (Commosa) Mamma stata fortunata ad averti vicino per tanti anni.Un altro uomo come te non esiste.(Piange)

Alfredo No, non piangere: il ricordo di mamma deve riportati alla mente la vita vissuta con lei e la gioia e lamore che ti ha dato!

Emma Hai ragione!

(Dopo questo discorso sono tutti un po a disagio e non riescono ad intavolare il discorso che si erano prefissati)

CAMPANELLO

Alfredo (Agli altri) Padre Lucio?

Emma (Va ad aprire)

Olga Che ne possiamo sapere?

Alfredo Che tenerezza me facite..Sicuramente la sua venuta fa parte di un piano che in qualche modo mi riguarda e ca nun tenite o coraggio e me dicere.(Scherzoso) So benissimo che avete costituita una setta da far invidia ai carbonari.ma io vi smascherer.

Tutti (Sono a disagio)

Scena IX (Padre Lucio e detti)

P. Lucio Buonasera a tutti!

Alfredo Uh, caro Lucio, come mai da queste parti, a questora?

P. Lucio Stavo facendo quattro passi ed ho visto la luce accesa! Mi son detto.

Ciro Mo saglio, pu darsi ca stanno cenando e posso scroccare qualcosa di buono.

P. Lucio Sei sempre il solitoVorrei sapere perch ce lhai tanto con me.

Ciro Pecch te veco mangi a zeffunno e sei sempre secco da fare schifo.

P. Lucio Svelato larcano: sei invidioso!

Ciro Ebbene si, ma stasera t andata male: non si cena. o fuculare freddo scuro e la taverna di donna Amalia, cucina casereccia, chiusa!

P. Lucio Ho gi cenato, ma un bicchiere di vino, di quello buono, quello si laccetterei volentieri..

Alfredo Allora Am, tu sei di casa, lo sei sempre stata.ti posso pregare di andare a prendere una bottiglia di quello buono, delle grandi occasioni e i bicchieri per tuttiDobbiamo brindare

Amalia (Esce)

Ugo A cosa?

Alfredo Te si scurdato che giorno oggi? E lanniversario del matrimonio mio e di tua madre..e quindi dobbiamo festeggiare

Tutti (Si guardano sgomenti)

Scena X (Gli stessi meno Amalia)

Ugo Pap sei sicuro di voler festeggiare?

Alfredo Perch non dovrei? Perch mamma non c? Fino allanno scorso questo stato il pi bel giorno della mia vita, perch non dovrebbe continuare ad esserlo?

Luca Forse perch coincide col la (Sta per dire morte, ma Alfredo lo precede)

Alfredo La partenza di Rosa? E con questo? Lei si avviata per mettere a

posto la nostra futura casa..quella definitiva..Sa quanto io
so mpicciuso e allora mi ha preceduto per farmi trovare
tutto a posto quando la raggiunger!

Tutti (Si guardano increduli)

Scena XI Gli stessi pi Amalia)

Amalia Ecco il vino (Distribuisce i bicchieri)

Alfredo Bene, allora riempiamo i calici e brindiamo al futuro radioso
del sottoscritto

Tutti (Si guardano interdetti, e scambiandosi occhiate interrogative
cecando di capire a casa mira latteggiamiento di Alfredo)

Alfredo Alla salute (Beve)

(Nessuno beve)

Alfredo Cosa c, perch non bevete?

Ugo Pap

Alfredo Coraggio, fuori il rospo.Cosa c che vi fa stare cos tesi? C anche
Lucio che venuto a darvi una mano!

P. Lucio Noche vai pensando.passavo di qui..

Alfredo E te si venuto a fare nu bicchiere e vino.(Mostra il bicchiere)
Ma sta ancora dinto bicchiere.(Imperioso) Allora bevi

P. Lucio (Beve) Ascolta

Alfredo No, ascolta tu..ascoltatemi tutti.Sedetevi

Tutti (Siedono)

Alfredo Da premettere che sono un uomo felice perch mi ritengo un
fortunato: dalla vita ho avuto tutto: Prima di tutti, mia
moglie e con lei felicit, serenit, benessere.Ah dimenticavo
una cosa importante, la salute

Ugo E di questo ne siamo tutti felici.

Alfredo Da un po di tempo per qualcosa cambiato: prima il viaggio
inatteso di Rusella mia, poi la salute.

Emma Non stai bene?

Alfredo Non fate gli ipocriti: (Rivolto a Ugo) Sicuramente il dottor De
Rosa, cardiologo, tuo collega, ti avr informato, malgrado mi
aveva promesso che non lo avrebbe fatto, delle mie
condizioni di salute e tu hai reso partecipi tutti gli altri

Ugo E vero, ma mi anche assicurato che, con terapia idonea, non avrai
problemi..

Alfredo Pillolepillulelle, gocce, sciroppo bustine che sto piglianno, ma

che rottura..

Luca Per ti aiutano a vivere senza problemi

Alfredo E vero, ma il problema non questo, ma ben altro!

Olga Quale?

Alfredo Il mio accudimento, per il quale di giorno non ci sono problemi, ma di notte? Per quello che mi ha detto il dottore non dovrei restare solo: in caso di necessit potrei correre dei rischi!

Emma Sta tranquillo, in qualche modo risolveremo

Alfredo Come?

Ugo Si potrebbe.

Alfredo Scusami se ti interrompo, ma ci ho pensato a lungo e credo di aver trovato pi di una soluzione.

Luca Sentiamo

Alfredo Di giorno, ve lho detto non ho problemi, sto sempe nzieme a gente al negozio, anche se da un po di tempo la clientela diminuita: mi sono chiesto come mai?

Luca Effetto delleuro. Con il cambio della lira con la moneta europea il potere di acquisto del nostro reddito diminuito e la gente spende meno.

Alfredo No, per quanto mi riguarda il motivo non questo: sono diventato assillante, parlo sempe de stesse cose: di me, di Rosa, della nostra vita felice.. a gente si sar sfasteriata e me sent e va in altri negozi

Luca Mi sembra illogico..

Alfredo Tu che ne pensi Olga, non credi che questo possa col tempo nuocere allattivita per mancati incassi?

Olga (Preso alla sprovvista, a disagio) Non so, non direi, forse..

Tutti (Si guardano sgomenti e con fare interrogativo perch incominciano a capire che Alfredo ha ascoltato i loro discorsi)

Alfredo Allora per tranquillizzarvi ho deciso di non parlare pi con nessuno della mia vita passata! Per quanto riguarda le mie altre esigenze diurne, per mangiare vado da zia Peppe, la trattoria in via Alabardieri che mi prepara tanti murzilli sapuriti, proprio come faceva Rosa

Emma La chiusura pomeridiana del negozio, dalle tredici e trenta alle

diciassette, che fai in questarco di tempo, mica stai tre ore e meza da zi Peppe?

Alfredo Assolutamente no, alle due e mezza massimo ho finito di mangiare..

Olga E che fai fino alle cinque?

Alfredo Torno al negozio e

Emma Pazzesco, potresti tornare a casa e riposare..anzi potresti andare addirittura a mangiare se avessi qualcuno si occupasse della cucina

Olga E affronteresti riposato le ore di lavoro pomeridiane

Alfredo Se mi date il canzo di parlare mi spiego meglioPer mangiare mi sta bene cos, perch mi piace mangiare, come gi vi ho detto, non una sola cosa, ma tanti murzille sapurite, e una persona a casa nun a pozzo fa mpazz con le mie esigenze

Olga Ma potresti riposarti

Alfredo E vide si me fa parl! Riposo nel negozio, perch sul vano soprastante mi sono attrezzato: lo sapete che c un bagnetto con relativa doccia; ho comprato un lettino e me faccio certi durmute a quel Dio biondo! Quando me sceto, se voglio mi faccio la doccia ed affronto le ore pomeridiane e serali del negozio fresco e riposato!

Emma La sera poi quando torni a casa sei solo.

Alfredo Quasi mai, quando mi ritiro, spesso mi faccio la partitella e carte con Ciro e ceno con loro!

Amalia Lo sai che lo facciamo con piacereVorrei pure lavargli la biancheria, ma non me lo permette!

Alfredo Quella la porto in lavanderia ma per il resto non pu continuare in eterno: (Indica Ciro) Stu povero Dio gi me ha supputato abbastanza con la stesura delle mie memorie e sicuramente e giustamente nun ne po cchi (Ad Amalia) Tu gi fai tanto: oltre la tua, ti prendi cura della mia casa e non posso pretenderlo in eterno.

Ciro (Cercando di giustificarsi) Ora dobbiamo scrivere la sceneggiatura del film

Alfredo O film o facimmo nata vota..

Olga Pap, visto che di giorno tutto risolto, per la notte.

Alfredo Potremmo assumere una badanteche so, una polacca

unucraina.

Olga (Toccata) Mi sembra una buona idea.

Ciro Una polacca, ne conosco una, giovane e bella
Che capelli, che
uocchie che(incontra lo sguardo della moglie)

Amalia (Con sguardo feroce) Che?

Ciro (Cercando di rimediare) Chefaticatrice, tutta a jurnata in
movimento, nun se ferma nu minuto.

Amalia Tu che ne saje e comme a cunusce?

Ciro Me lha detto Coccozza, il mio collega, quello di Roccamonfina, che
ogni anno ci regala le castagne: faceva la badante della
mamma e ne ha parlato sempre bene.Ora la vicchiarella
morta e cerca lavoro..quindi penso che potrebbe essere una
cosa buona se venisse ad aiutare Alfredo!

Alfredo Invece no..Ci pensate una donna, con begli occhi, bei capelli,
magari giovane e bella in casa, di notte con un uomo solo..

Luca Che ci sarebbe di male?

Alfredo La carne carne..

Ugo Saresti capace di.

Alfredo Scherzavo! Ma sapete quanti malpensanti potrebbero credere,
che questa, stuzzicando le mie sopite voglie, in un momento
di esaltazione, potrebbe circuirmi e magari convincermi a
sposarla; alla mia morte diventerebbe anche lei
erede.immaginate che grave perdita sarebbe per voi?

Ugo Ti conosciamo, tu non faresti mai una cosa del genere.

Alfredo Io noquale donna potrebbe sostituire tua madre nel mio cuore
e nel mio letto?

Emma Lo sappiamo, nessuna!

Alfredo Bravi! Anche perch non troverebbe posto! Vostra madre ,
quando vado a coricarmi, viene a rimboccarmi le coperte
quando fa freddo e ad asciugarmi il sudore in fronte quando
fa caldo

Emma (Isterica) Basta finiscila, devi convincerti che mamma non c pi!

Alfredo Lo credi tuOgni notte si corica vicino a me, mi fa una carezza,
mi da la mano,.parliamo di tante cose, specialmente di voi!

Ciro (Minimizzando) Una carezza.Ti accontenti di poco!

Alfredo Non capisci niente: la carezza il preludio di una sinfonia per
grande orchestra che mi culla e mi trasporta in un sogno

meraviglioso che dura tutta la notte fino al mattino al mio risveglio!

Emma Che ti riporta allamara realt!

Alfredo No, perch il ricordo del sogno, nella mia mente diventa realt volutamente gioiosa, che mi da la forza di affrontare quella triste che ancora non ho accettato e mai accetter!

Tutti (Sono commossi)

Alfredo E che d chiagnite? Io vi parlo di cose belle e vuje chiagnite? Siete proprio dei fessacchiotti!

P. Lucio Alfr..

Alfredo No Lucio ti prego, nun ancora o mumento tuojo: famme continu

P. Lucio Come vuoi.

Alfredo Allora scartata lipotesi di una badante ho pensato che potrei andare in una casa di riposo.

Ugo Non se ne parla nemmeno!

Alfredo Perch? Non in una casa di riposo qualsiasi, ma in una di quelle di lusso, una di quelle come lExcelsior ca tene cinque stelle..

Emma (Mesta) Pur sempre una casa di riposo .

Alfredo E quello che ho pensato anchio! Con chi avrei condiviso la mia vita? Con altri vecchi e di che avremmo potuto parlare? Di pannoloni, di colesterolo di analisi e di tutti i ritrovati moderni per alleviare le nostre sofferenze.

Olga Allora scartiamo anche la casa di riposo.

Alfredo Esatto, anche perch essendo fuori citt, sarebbe stato per voi difficile venirmi a trovare

(A questo punto chiaro per tutti che Alfredo ha ascoltato i loro discorsi e cercano di porre termine alla conversazione)

Luca E va bene pap, si fatto tardi e anche interpretando il pensiero degli altri meglio che aggiorniamo la discussione ad altra data!

Alfredo Perch, una cos bella serata, qua fuori ce sta nu frisculillo che consolaparliamo, arriviamo ad una conclusione e poi, visto che non abbiamo cenato, magari terminiamo la serata pregando Amalia e ce fa nu spaghetto aglio e uoglio

Ciro Con grande gioia di padre Lucio!

P. Lucio Che in questo momento non ha voglia di scherzare.! Dunque
Alfredo.

Alfredo Scusami ma non ho finito di valutare altre possibilit

P. Lucio Allora continua.

Alfredo Scartata lipotesi della casa di riposo ho pensato di andare a
vivere con uno dei figli, ma quale? Ho escluso Ugo, perch
notoriamente i genitori vengono assistiti dalle figlie
femmine, ma Emma tiene na famiglia, fatica, porta avanti
una farmacia, come avrebbe fatto?

P. Lucio Cos neanche questa una soluzione valida!

Alfredo Bravo, vedo che cominciamo ad intenderci!

Olga Allora?

Allora Ho avuto una pensata geniale! (Guarda tutti e non parla)

Tutti (Col fiato sospeso) Quale?

Alfredo State ncoppe spine eh? Ho pensato che, visto i nostri buoni
rapporti, la nostra parentela, potrei chiedere a Ciro e
Amalia di trasferirsi in casa mia..

Amalia Qui, da te?

Alfredo Si, potresti occuparti della casa..gi parzialmente lo fai(Ad
Alfredo) Tu dallanno prossimo in pensione potresti
dedicarti, insieme a me, anche se cu na funa ncanno, alla
sceneggiatura del film

Ciro (Sgomento) Meno male, aggio gi trovato lavoro prima di andare in
pensione!

Alfredo Inoltre potreste affittare il vostro appartamento e beneficiare
di vitto, alloggio, lavatura, imbiancatura e, come diceva il
grande Tot, di stiratura, in casa mia!

Ciro (Con sconforto) Ma che bella pensata!

Amalia Alfredo, noi ti ringraziamo, ma vedi

Alfredo Sta tranquilla, mi sono subito reso conto ca nun se puteva fa...

Amalia (Sollevata insieme a Ciro) Eh.

Luca Non hai pensato a nientaltro?

Alfredo Si! Riempio la vasca di acido solforico, me ce jetto a dinto, me
squamaglio, e attraverso il collettore di Cuma, vaco a fern a
mare, contribuendo al suo inquinamento e tutto risolto!

Ugo Ora basta, chiaro che ti stai prendendo gioco di noi, parliamo
seriamente

Alfredo Pecch te pare ca sto pazzianno? Non sono stato mai cos serio!

P. Lucio Fino ad ora sono stato zitto, ma sento il dovere .

Alfredo Di cosa? Di giustificare il comportamento (Indica il cielo, chiaro il riferimento al Padreterno) do Masto tuojo?

P. Lucio Cosa dici, non essere blasfemo

Alfredo (Non capendo) Blasfemo?

P.Lucio Si, bestemmi perch il tuo un parlare empio! E chiaro che sei fuori di teRifletti.

Alfredo Rifletto..rifletto..mi chiedo, ma i miei interrogativi, non hanno risposta

P. Lucio Non capisco, spiegati meglio!

Alfredo Cercher! Quando il tuo predecessore cinquantun anni fa me spusaje disse: Che nessuno separi quello che Dio ha unito, amatevi ed onoratevi per tutta la vita nel bene e nel male in ricchezza e povert in salute e malattiaCosa che noi da buon cristiani abbiamo sempre fatto!

P. Lucio E vero, non posso contraddirti!

Alfredo Poi aggiunse finch morte non vi separi.

P. Lucio E tu da buon cristiano, devi accettare quello che il Signore ha deciso

Alfredo No mio caro, prima dice de nessuno divida quel che Dio ha unito, poi si rimangia tutto e conclude finch morte non vi separi.

P. Lucio La morte non separa, ma unisce in Dio chi si addormenta nella fede!

Alfredo Parole, solo parole, che non hanno significato, ma sono solo un banale tentativo di dare una risposta credibile, prendendo come paravento la fede .

P. Lucio E chiaro che farnetichi, che sei fuori di te! La morte nasce dalla vita stessa.Rosa ha concluso questa terrena per quella eterna: la realt e tu devi fartene una ragione.

Alfredo Non posso, non voglio e concludo: Chi sta morte che pu pi di Dio..Tu che puorte sta veste, tu che sei il Suo ministro ncoppa terra, rispunne e dammi stavolta una risposta credibile, che mi convinca, si te riesce!

P. Lucio Qualunque cosa ti risponda in questo momento non ti soddisfer! Riparliamone quando sarai pi calmo e disposto

ad ascoltare con serenità e senza pregiudizi quello ti dir!

Alfredo Va bene! Per adesso jatevenne, jatevenne tutte quante: fra poco arriva Rosa e mi devo fare trovare, calmo, sereno: essa nun adda cap quanno facite schifo!

Tutti (Senza rispondere, mortificati si alzano e se ne vanno)

Ugo Pap mi raccomando calmati e, prima di andare a letto, prendi le medicine!

Alfredo Che te mporta si m e piglio o no, anzi si nun me piglio, pu darsi che si risolve tutto prima .

Ugo Non essere sciocco, pigliate e medicine!

Alfredo Me piglio, nun te preoccup, ma mo vattenne!

Ugo (A testa bassa va via)

Scena Ultima (Alfredo Rosa)

Alfredo (E nervoso, passeggia. Ripete, le ultime parole di Ugo. Caccia dalla tasca alcuni flaconi di medicine e li poggia sul tavolino) Pap mi raccomando calmati e, prima di andare a letto, prendi le medicine! E cos, tutto risolto, s lavata a coscienza.

Rosa (E il suo fantasma, forse solo nella fantasia di Alfredo) Sei diventato un brontolone insopportabile

Alfredo Amore, finalmente..hai ragione sono capaci e me fa parl da solo.e po nun ce v niente cchi pe se lav a coscienza..miserabili!

Rosa Non parlare cos, sono sempre i tuoi figli!

Alfredo Io o saccio, ma loro se scordano ca songo o pato ma qualche giorno e chisto, vaco add nutaro e m a lavo io bbuono, na vota pe sempe, a coscienza..

Rosa (Calma) Non lo farai!

Alfredo Sanguisughe ecco cosa sono, tutti quanti, pronti solo a me zuc il sangue! .(cambia tono) Come mai sei venuta cos tardi?

Rosa Sto qua da parecchio, ma nun me putevo fa ved.E po me so divertita tanto a ved come hai strapazzati tutti quanti.Sei stato grande!

Alfredo Modestamente! E poi vicino una grande donna ci vuole un grande uomo

Entrambi (Ridono)

Alfredo (Le mostra le medicine) Guarda cc.secondo te me avesse

arricurd e me pigli tutte sti schifezze..

Rosa Che ti aiutano a vivere meglio

Alfredo (Mostra le medicine) Queste fanno bene solo ai medici perch nel prescrivertele possono giustificare la rapina che stanno commettendo nel chiederti lonorario, ai farmacisti che le vendono e alle case farmaceutiche che le producono

Rosa (Sorridente) Si sempe o stesso, inutile discutere con te!

Alfredo (Prende un primo flacone, lo mostra) Prendere prima dei pasti, stasera non ho mangiato, quindi non servono (Lo butta)

Rosa (Sorridente) Che fai?

Alfredo (Prende un altro flacone) Dopo i pasti

Rosa (Divertita) Ma tu non hai mangiato.

Alfredo Allora che me piglio a fa? (Butta, ne prende un terzo) Prima di andare a letto!

Rosa Scommetto che a letto non ci vai!

Alfredo Indovinato! A letto non ci vado perch una bella serata e me voglio addurmi cc fore! (Butta, prende lultimo) Per dormire!

Rosa Di questo non puoi farne a meno!

Alfredo Sbagliato! Nun me serve, perch basti tu e una tua carezza e maddormo comme a nu creaturo dopo aver ascoltato la favoletta e me sceto a matina doppo! (Butta) Quindi come vedi, le medicine non servono a niente..

Rosa Sei un vecchio pazzo, con quello che costano..

Alfredo Chi se ne frega! Allora ti sei divertita, ti piaciuta la disputa?

Rosa Mi devo congratulare con te, mi hai fatto fare nu cuofono e resate: li hai cucinati a dovere tutte quante comme e purpe: dintallacqua llo!ro!

Alfredo Li hai sentiti? Si parla cos di un genitore che per ognuno di loro s levata a pelle a cuollo?

Rosa Che ce vu fa, lirriconoscenza non conosce limiti! Non mi piaciuto per, comme trattato a chillu povero prete!

Alfredo Non ce lavevo con lui, aveva sfug e me a so pigliata cu isso! (si infervora) Mi devi credere avesse voluto pigli a tutte quante a uno a vota (Si altera) e lavesse acciso! (Porta le mani al petto) Ah!

Rosa (Calma) Hai visto, ti sei voluto sentire male!

Alfredo (Sempre con le mani al petto) Che dolore, fino a dinto braccio,
damme e gocce!

Rosa Le hai buttate e poi non ti servono pi.vieni qua, siediti.

Alfredo (Con grande sforzo si siede) Ch stato?

Rosa Un malore..ora ti passa, fra poco finisce tutto, hai solo bisogno di
riposare..Chiudi gli occhi e dormi

Alfredo Si, ma tu accarezzami il viso!

Rosa (Esegue)

Alfredo Grazie, che sensazione meravigliosa mi da la tua mano ncoppa
faccia!

Rosa Sono contenta, mo chiudi gli occhi e dormi, sei stanco, solo
stanco!

Alfredo E vero sono stanco, tanto stancoChiude gli occhi, sospira e
reclina il capo)

(Musica, le luci calano dintensit lentamente ed altrettanto lentamente
si chiude il sipario)

FINE

Questo copione è stato visto: